



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Laboratorio di Sicurezza Informatica

Chiavi crittografiche

Marco Prandini

Dipartimento di Informatica – Scienza e Ingegneria

Ciclo di vita delle chiavi

- ➔ Generazione
 - Robustezza
- ➔ Memorizzazione
- ➔ Distribuzione



Generazione delle chiavi

- ➔ Per le chiavi simmetriche, i nonce, i vettori di inizializzazione, i padding, ...
 - basta un buon generatore di numeri casuali
- ➔ Per le chiavi asimmetriche
 - servono numeri primi
 - si parte da numeri random
 - si applica un test di primalità

https://en.wikipedia.org/wiki/Primality_test



PRNG

- ➔ La casualità gioca un ruolo fondamentale per la generazione delle chiavi e la randomizzazione dei protocolli crittografici
- ➔ Che proprietà devono avere i numeri casuali?

Randomness

Unpredictability

Uniform distribution

→ The frequency of occurrence of ones and zeros should be approximately equal

TRUE random sequences

→ perfect independence guarantees unpredictability
HARD AND INEFFICIENT

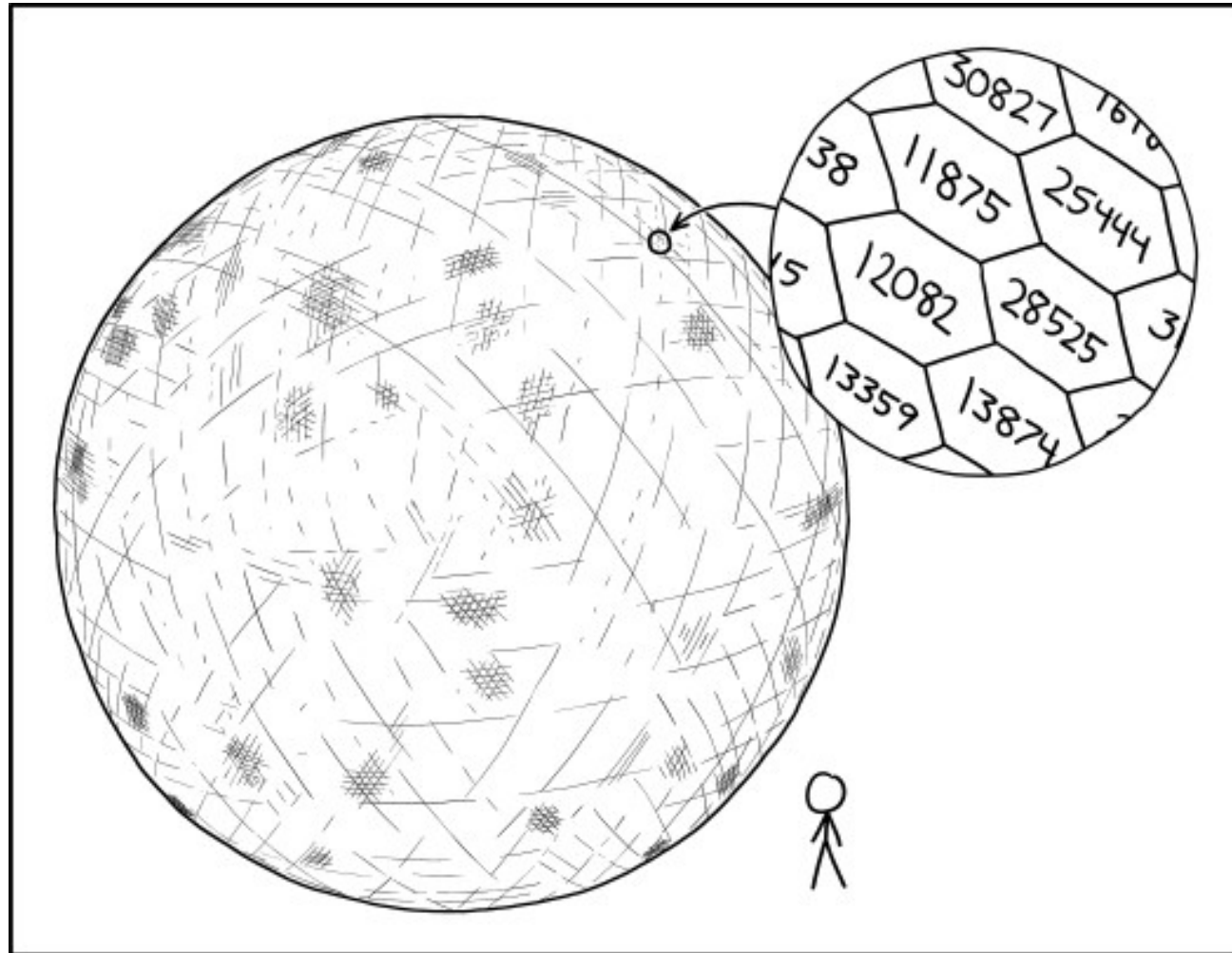
Independence

→ No one subsequence in the sequence can be inferred from the others

PSEUDO random sequences

Algorithmic → must take extra care to make elements of the sequence hard to predict knowing earlier ones

True Random Number Generation



THE HARDEST PART OF SECURELY GENERATING
RANDOM 16-BIT NUMBERS IS ROLLING THE D65536.

<https://xkcd.com/2626/>



True Random Number Generation

➔ Sorgenti **fisiche** di *entropia*

- Elementi ad hoc, es. rumore termico, processi dinamici caotici

<https://blog.cloudflare.com/randomness-101-lavarand-in-production/>

- Eventi “imprevedibili” nel calcolatore, es. intervalli di arrivo degli interrupt dai dispositivi

➔ Elaborazione

- Conversione A/D
- Condizionamento (rimozione bias)



Pseudo Random Number Generation

- ➔ Algoritmo → Determinismo!
- ➔ Se il risultato supera i test statistici, accettabile come PRNG
 - Ma sempre attenzione all'imprevedibilità
- ➔ Tipicamente input = *seme* (*seed*) prodotto da TRNG
 - Noto il seme → nota la sequenza generata!
 - Se algoritmo robusto, una sequenza di valori intermedi non permette di risalire al seme o di ipotizzare i valori futuri



Test di casualità

➔ Standard NIST SP 800-22

- 15 test

Frequency test

- The most basic test and must be included in any test suite
- Purpose is to determine whether the number of ones and zeros in a sequence is approximately the same as would be expected for a truly random sequence

Runs test

- Focus of this test is the total number of runs in the sequence, where a run is an uninterrupted sequence of identical bits bounded before and after with a bit of the opposite value
- Purpose is to determine whether the number of runs of ones and zeros of various lengths is as expected for a random sequence

Maurer's universal statistical test

- Focus is the number of bits between matching patterns
- Purpose is to detect whether or not the sequence can be significantly compressed without loss of information. A significantly compressible sequence is considered to be non-random

Three
tests



Resistenza alla forza bruta

- Tempo di test dello spazio delle chiavi DES/AES con tecnologie recenti:

	Lunghezza della chiave in bit		
Budget	56	128	256
1 K€ (individuo)	16 anni	10^{22} anni	10^{61} anni
1 M€ (impresa)	6 giorni	10^{19} anni	10^{58} anni
1 G€ (NSA)	8 minuti	10^{16} anni	10^{55} anni

- Attenzione alle ricerche con tempo di calcolo gratis (lotteria cinese, virus) e alla sfortuna!

- Anche se la legge di Moore proseguisse, c'è un limite invalicabile: la termodinamica

Limite di Landauer: per cambiare 1 bit almeno $k \times T \times \ln(2)$ (3×10^{-23} J a 3°K)

Tutta l'energia emessa dal Sole in un anno = 1.2×10^{34} J

→ 4×10^{56} bit flip, come **contare** da 0 a 2^{188}

Energia emessa dall'esplosione di una supernova = 2×10^{44} J

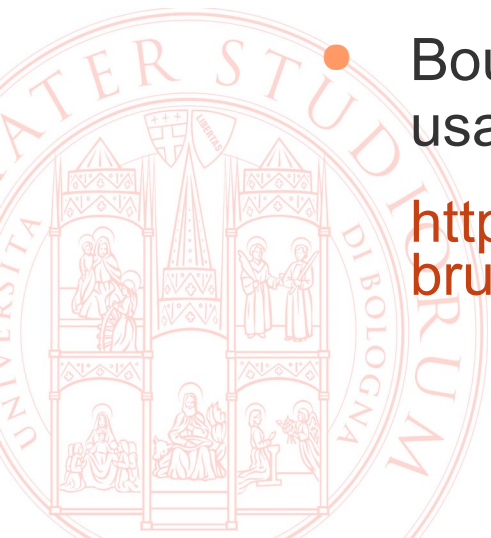
→ 7×10^{66} bit flip, come **contare** da 0 a 2^{222}

Resistenza alla fattorizzazione

- ➔ Il miglior attacco a RSA non è la forza bruta ma la ricerca dei fattori del modulo
- ➔ Stime non facilissime

<https://www.keylength.com/en/8/>

- 3000 bit robusti fino al 2026
 - ➔ Stato attuale
 - Boudot et alii (2020) hanno fattorizzato RSA-250 (829 bit) usando 2700-anni-core
- <https://lists.gforge.inria.fr/pipermail/cado-nfs-discuss/2020-February/001166.html>



Memorizzazione

➔ **Chiave di decifrazione:** requisiti contrastanti

- perdita devastante → backup
- segretezza fondamentale → non diffusione

➔ **Accorgimenti di memorizzazione**

- Cifratura con passphrase
- Hardware Security Module
- Key escrow
- Secret sharing

➔ **Chiave di firma**

- se compromessa si sostituisce, nessuno ha bisogno di recuperarla in assenza del titolare → nessun backup!
- non deve essere usata contro la volontà del titolare
→ cifratura con passphrase, HSM



Gestione

- ➔ Altri parametri che complicano la gestione:
- ➔ Numero delle chiavi in gioco
 - Per i sistemi asimmetrici: una chiave pubblica per ogni soggetto
 - Per i sistemi simmetrici: una chiave segreta per ogni coppia di soggetti = $N(N-1)/2$ chiavi
- ➔ Aderenza a standard e policy
 - frequenza di sostituzione
 - compatibilità di formato

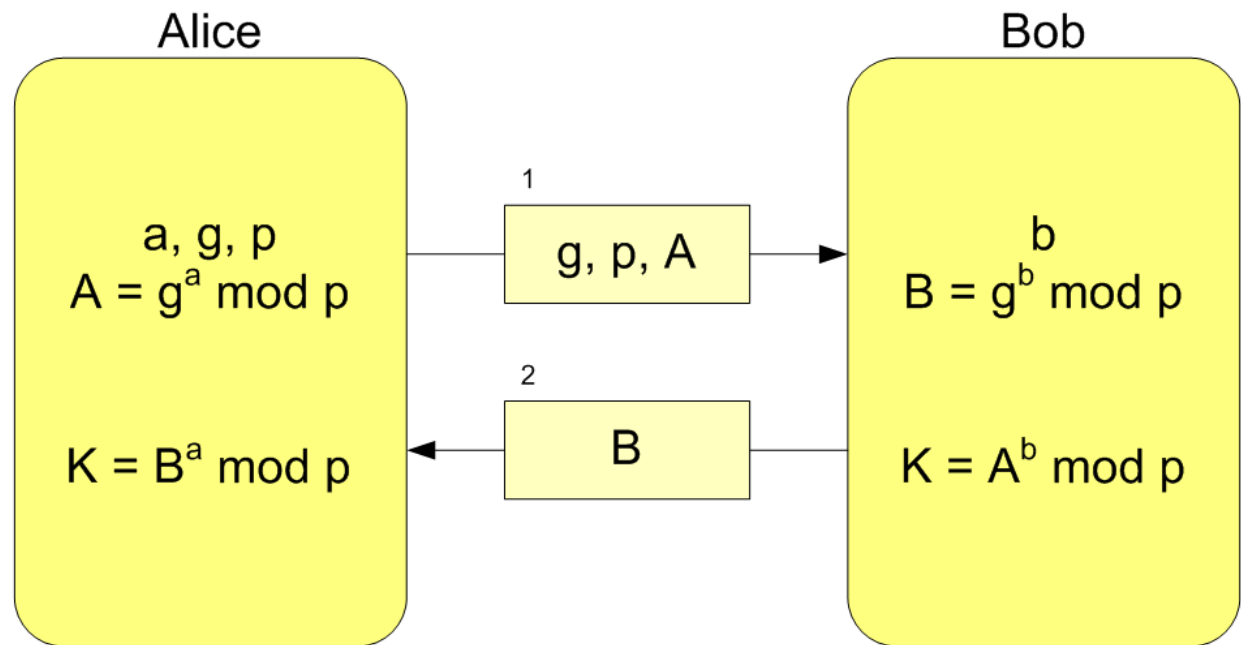
➔ OASIS KMIP

<https://wiki.oasis-open.org/kmip/KnownKMIPImplementations>



Distribuzione

- ➔ Chiavi simmetriche: non devono mai essere esposte in chiaro
 - scambio manuale
 - KDC
 - Ogni utente condivide una chiave con un centro fidato (Key Distribution Center)
 - Per stabilire una connessione, due utenti negoziano una chiave attraverso connessioni cifrate col KDC
 - Scambio di Diffie-Hellman →



$$K = A^b \bmod p = (g^a \bmod p)^b \bmod p = g^{ab} \bmod p = (g^b \bmod p)^a \bmod p = B^a \bmod p$$



Distribuzione

- ➔ Un attaccante passivo non apprende nulla dalla visione di una chiave pubblica o dall'intercettazione dei parametri di DH, **un attaccante attivo può invece sostituire i valori inviati da una parte all'altra coi propri**
- ➔ RSA: l'attaccante ha una propria coppia di chiavi $PRIV_i$ e PUB_i , e quando due utenti cercano uno la chiave pubblica dell'altro, ricevono invece PUB_i
 - quando il mittente cifra i messaggi, l'attaccante li può decifrare, e con la chiave pubblica del destinatario legittimo, per ri-cifrarli per non insospettirlo (magari alterati)
 - l'attaccante può firmare messaggi con $PRIV_i$ e il destinatario, verificandoli correttamente con $PRIV_i$ si convincerà che siano del mittente legittimo
- ➔ DH: l'attaccante stabilisce due chiavi separate con A e B e continua a fare da “passacarte” senza insospettirli
- ➔ **Il problema quindi per i sistemi asimmetrici non è la riservatezza, ma l'autenticità dei dati pubblici ricevuti**



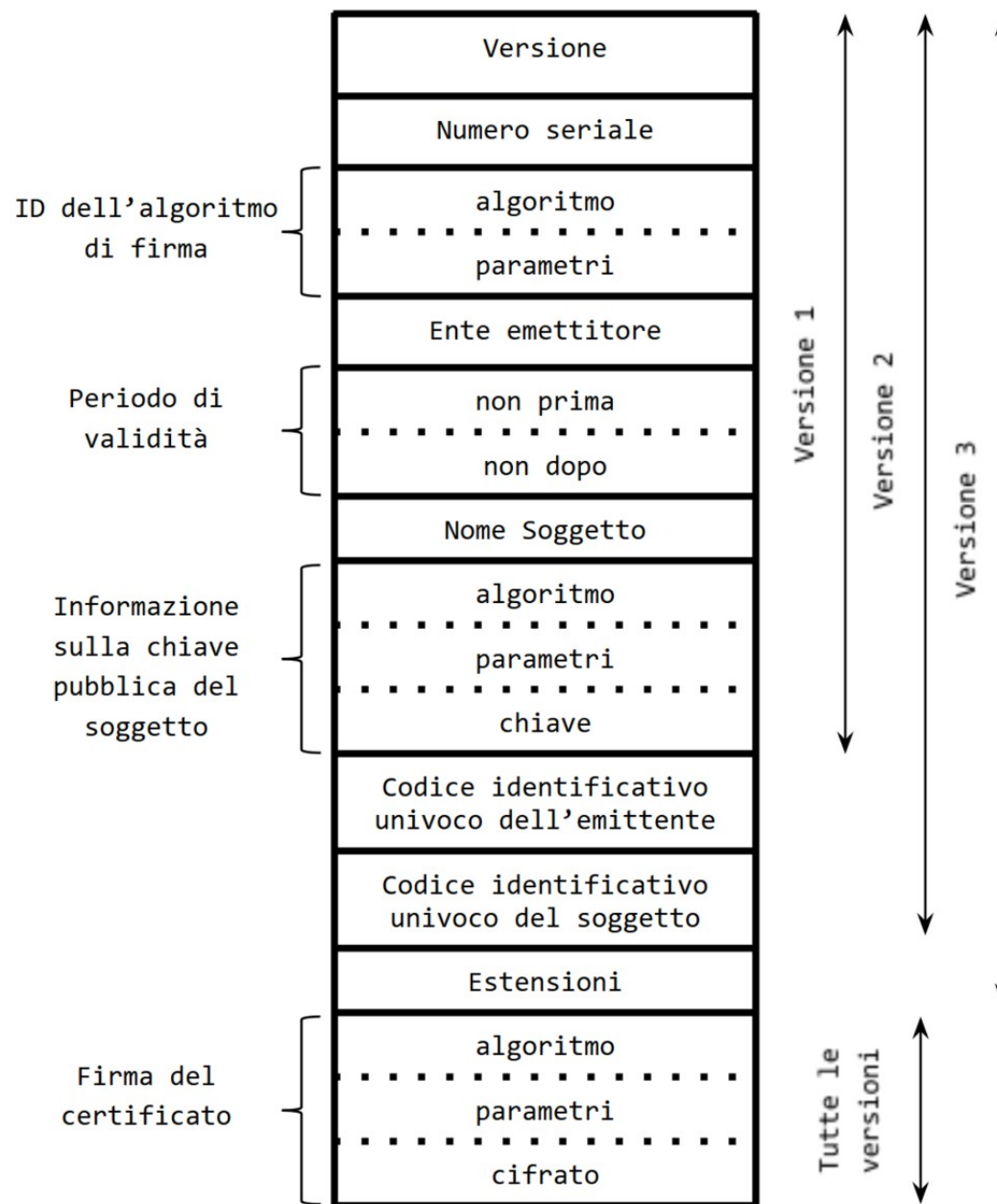
Certificazione delle chiavi pubbliche

- ➔ Serve un modo per associare con certezza una chiave pubblica al suo legittimo titolare (nonché unico possessore della corrispondente chiave privata)
- ➔ Modello ***web of trust***:
 - L'autenticità di una chiave pubblica è testimoniata da altri utenti
 - L'utente che riceve una chiave da uno sconosciuto può decidere di accettarla per autentica se è firmata da qualcuno fidato
 - **Vantaggio**: nessuna entità "super partes" di cui doversi fidare
 - **Svantaggio**: pessima scalabilità
- ➔ Modello **infrastrutturale**:
 - esiste una terza parte fidata che documenta l'associazione

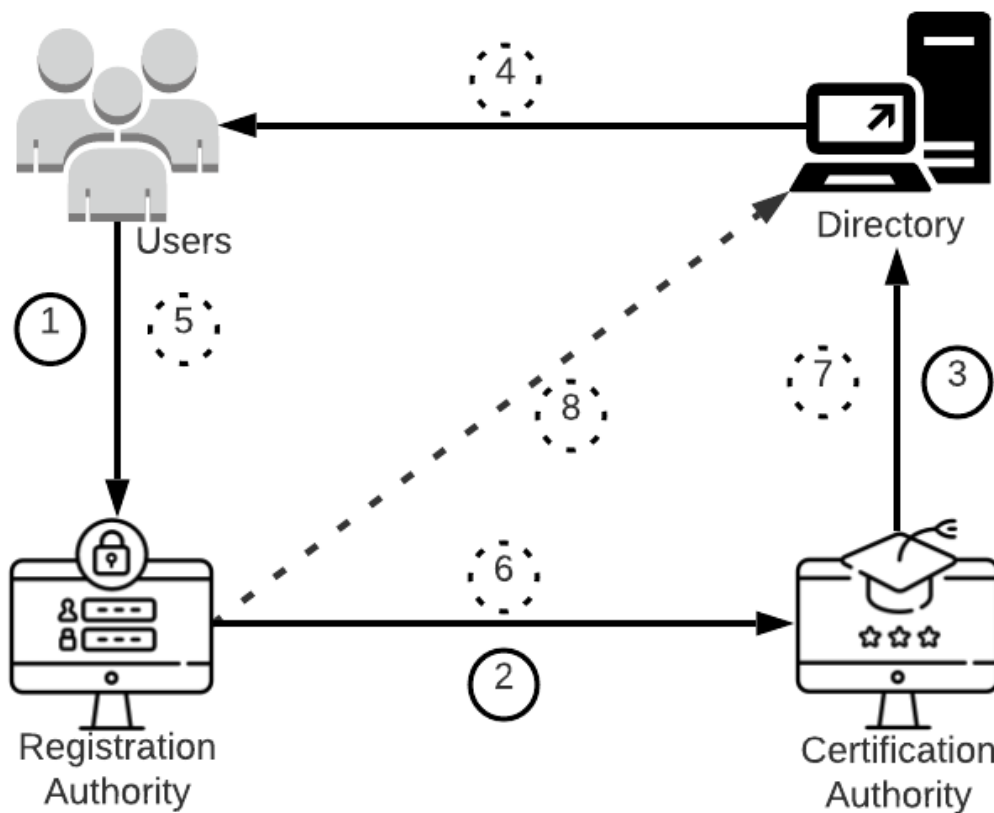


Certificati

- ➔ Esiste uno standard per rappresentare l'associazione chiave-titolare attestata da una terza parte: il *certificato di chiave pubblica* (standard ITU-T X.509v3)



Public Key Infrastructure



Initialization

- ① Certificate Signing Request (CSR)
- ② Approved CSR
- ③ Certificate Publication

Operation

- ④ Certificate and status Information distribution
- ⑤ Revocation/Removal Request (RR)
- ⑥ Approved RR
- ⑦ Off-line status information publication
- ⑧ On-line status information publication

Verifica dei certificati

➔ Ricevo un messaggio firmato

- Mi procuro il certificato del mittente
- con la chiave verifico la firma →
se ok, messaggio integro e autentico

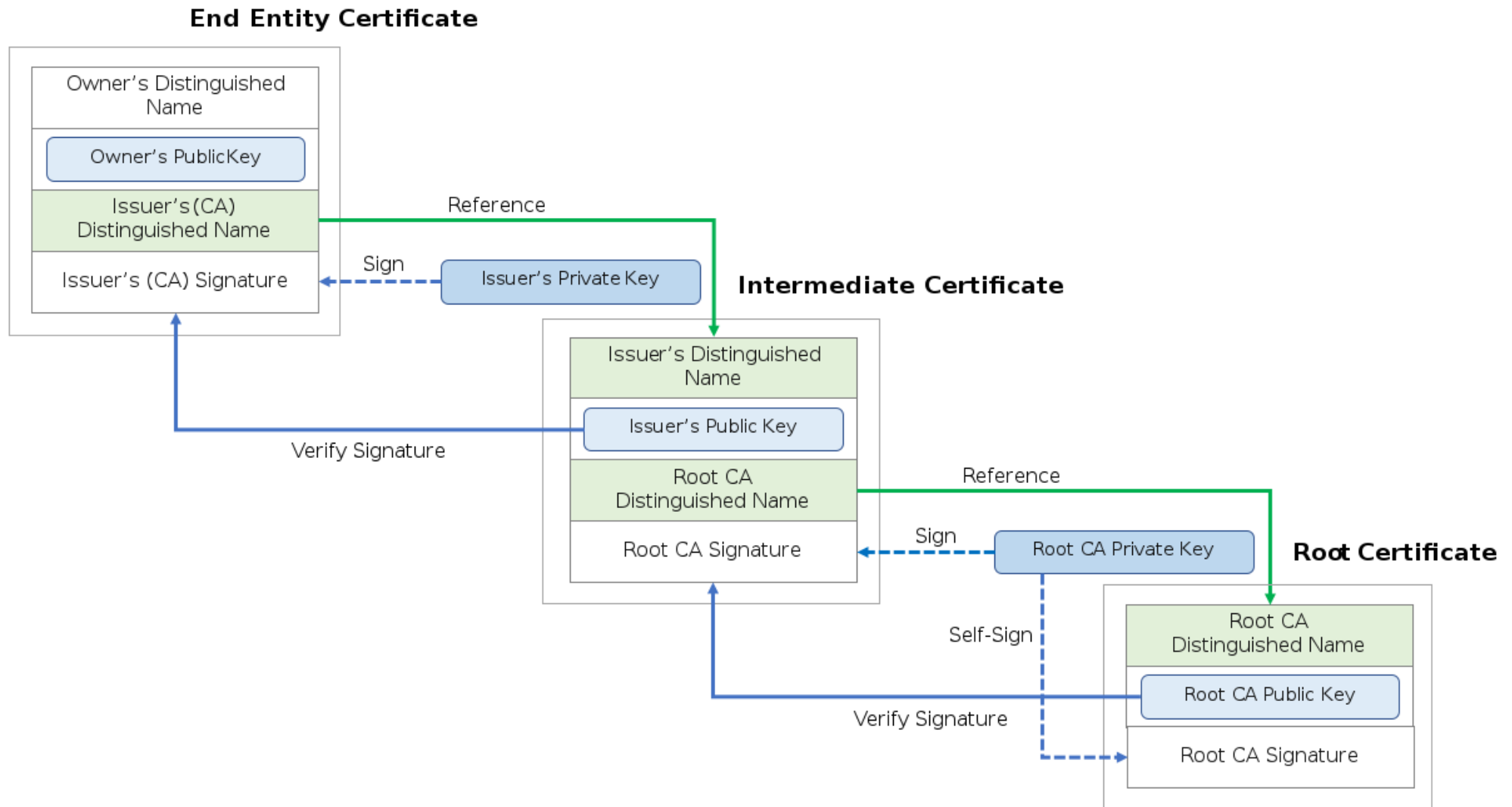
➔ E il certificato è integro e autentico?

- è firmato dalla CA
- mi procuro il certificato della CA
- con la chiave verifico la firma →
se ok, certificato integro e autentico

quando finisce
questo iter?



Certificate chain e root CA



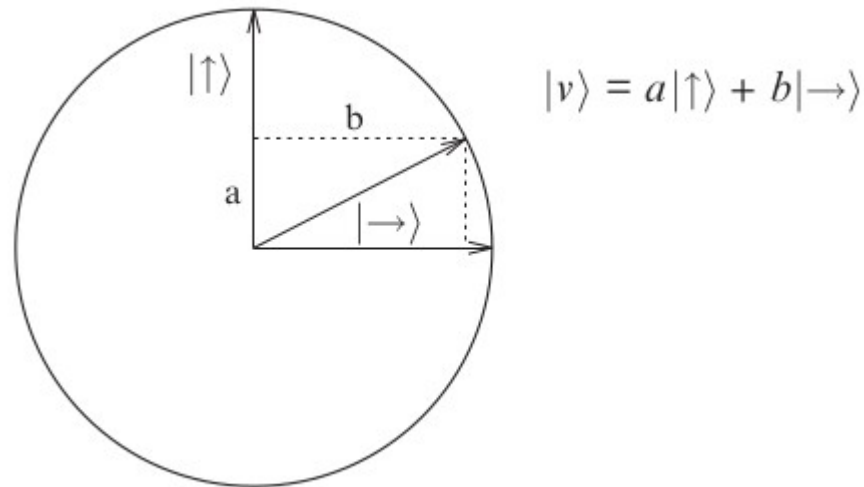
Uno sguardo al futuro

- ➔ Quantum key distribution
- ➔ In English, sorry!



Qubits

- ➔ Let's take a property at the quantum level, e.g. photon polarization
- ➔ It can assume any direction in a plane
- ➔ The direction can always be expressed as the linear combination of two base states



- ➔ When **$a \neq 0$** and **$b \neq 0$** , v is a **superposition** of $|\uparrow\rangle$ and $|\rightarrow\rangle$
- ➔ there are also n -dimensional ($n > 2$) quantum systems, but they can be modeled using multiple qubits, so let's stick with $n=2$

Qubits

- ➔ For information processing purposes, any physical two-state quantum system is equivalent
- ➔ The two elements forming the **basis** are labeled $|0\rangle$ and $|1\rangle$; they encode the bit values 0 and 1
- ➔ A qubit can assume any value $|v\rangle = a|0\rangle + b|1\rangle$ with a and b complex numbers such that $|a|^2 + |b|^2 = 1$



The axiom of measurement

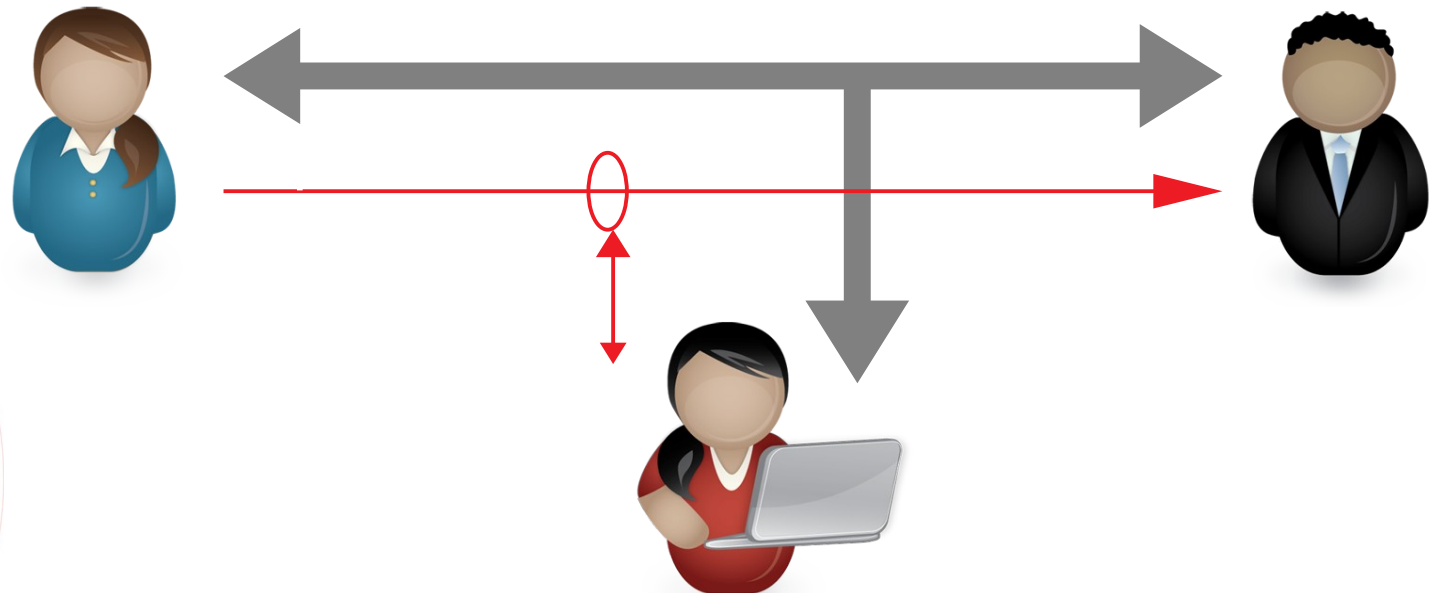
- ➔ Any measurement device will have its own basis;
let's call it $\{|u\rangle, |u^\perp\rangle\}$
- ➔ "Measuring a qubit" makes sense only with respect to the basis of the device, i.e. we must think of it as $|v\rangle = a|u\rangle + b|u^\perp\rangle$
- ➔ **The measurement act will change the qubit state**
 - $|v\rangle$ will be measured as $|u\rangle$ with probability $|a|^2$,
and in that case it will become $|u\rangle$
 - $|v\rangle$ will be measured as $|u^\perp\rangle$ with probability $|b|^2$,
and in that case it will become $|u^\perp\rangle$
- ➔ See a very good explanation of the "polarizer paradox"
- <https://www.youtube.com/watch?v=zcqZHYo7ONs>

Qubit interpretation

- A qubit can apparently store an unlimited amount of information *but it cannot provide it*
 - measuring it will yield a binary result (one of the basis' components), equivalent to a bit
 - **qubits cannot be cloned**, thus it is impossible to make many measurements on as many copies
- The measurement of a superposition yields probabilistic results
 - tempting interpretation: a qubit is a probabilistic mixture of $|0\rangle$ and $|1\rangle$
 - may be a helpful analogy, but not a strictly correct one
 - in particular it is false that the state is really $|0\rangle$ or $|1\rangle$ and we don't know which
- A qubit always has a definite state, but measuring it in different bases can give deterministic or probabilistic (up to totally random) results, e.g.
 - a photon $|\nearrow\rangle$ can be expressed in the standard basis as $1/\sqrt{2}(|\uparrow\rangle + |\rightarrow\rangle)$
 - measured in the same standard basis, it will turn out as either $|\uparrow\rangle$ or $|\rightarrow\rangle$ **with the same 50% probability**
 - measured in the (Hadamard) basis $\{|\nearrow\rangle, |\nwarrow\rangle\}$, it can be expressed as $1|\nearrow\rangle + 0|\nwarrow\rangle$ **so it is not a superposition**, and will deterministically turn out as $|\nearrow\rangle$

Key distribution

- ➔ BB84 (Bennet & Brassard, 1984)
- ➔ Establish a secret key between Alice and Bob
 - random sequence of 0s and 1s
 - if it succeeds → high probability that the key is secret
 - no guarantee of success!
- ➔ Scenario:



BB84 – setup

- ➔ Alice randomly chooses a string of bits and a sequence of bases, one for each bit
 - either the standard basis $S=\{|\uparrow\rangle, |\rightarrow\rangle\}$
 - or the Hadamard basis $H=\{|\nearrow\rangle, |\nwarrow\rangle\}$
- ➔ Alice encodes the bits with the corresponding bases and sends them to Bob

	0	1	0	0	1	0	1	1	0	1
encoded with the chosen basis:	H	S	H	H	H	S	S	H	S	S
generates a polarized photon:	$ \nearrow\rangle$	$ \rightarrow\rangle$	$ \nearrow\rangle$	$ \nearrow\rangle$	$ \nwarrow\rangle$	$ \uparrow\rangle$	$ \rightarrow\rangle$	$ \nwarrow\rangle$	$ \uparrow\rangle$	$ \rightarrow\rangle$

BB84 – Alice to Bob

- ➔ For each photon, Bob
 - confirms reception to Alice on the classical channel
 - **picks a basis at random to measure it**

0	1	0	1	1	0	1	1	0	1
H	S	H	H	H	S	S	H	S	S
$ \nearrow\rangle$	$ \rightarrow\rangle$	$ \nearrow\rangle$	$ \nwarrow\rangle$	$ \nwarrow\rangle$	$ \uparrow\rangle$	$ \rightarrow\rangle$	$ \nwarrow\rangle$	$ \uparrow\rangle$	$ \rightarrow\rangle$
H	H	H	H	S	S	H	S	S	H
0	50-50	0	1	50-50	0	50-50	50-50	0	50-50

- **50% chance of choosing the same basis Alice used**
→ **getting the same key bit she sent**
- **50% chance of choosing the other one**
→ **getting the right or the wrong bit with equal probability**
- ➔ At the end, Alice and Bob disclose their choice of bases to each other
 - they keep only the bits corresponding to matching bases
 - they compare and discard some of the key bits

BB84 – Eve's chances

- For each photon, **Eve can guess the basis with 50% of success**
 - half of Eve's photons measured with correct basis → bits will be right
 - half of Eve's photons measured with wrong basis → 50% of yielding the right bit
→ 25% of Eve's bits will be wrong
- if she hits the wrong basis, **it will change the photon polarization**

0	1	0	1	1	0	1	1	0	1
H	S	H	H	H	S	S	H	S	S
$ \nearrow\rangle$	$ \rightarrow\rangle$	$ \nearrow\rangle$	$ \nwarrow\rangle$	$ \nwarrow\rangle$	$ \uparrow\rangle$	$ \rightarrow\rangle$	$ \nwarrow\rangle$	$ \uparrow\rangle$	$ \rightarrow\rangle$
H	H	H	S	H	H	S	S	S	H
$ \nearrow\rangle$	$ \nearrow\rangle$ or $ \nwarrow\rangle$ 0/1 50-50	$ \nearrow\rangle$	$ \uparrow\rangle$ or $ \rightarrow\rangle$ 0/1 50-50	$ \nwarrow\rangle$	$ \nearrow\rangle$ or $ \nwarrow\rangle$ 0/1 50-50	$ \rightarrow\rangle$	$ \uparrow\rangle$ or $ \rightarrow\rangle$ 0/1 50-50	$ \uparrow\rangle$	$ \nearrow\rangle$ or $ \nwarrow\rangle$ 0/1 50-50
H	H	H	H	S	S	H	S	S	H
0	50-50	0	50-50	50-50	50-50	50-50	50-50	0	50-50

- **When Bob measures its photons after Eve's tampering**
 - half of Bob's bits will be kept after comparing bases with Alice
 - half of those will have their polarization changed → 50% of measuring the wrong bit
→ 25% overall probability of Bob measuring a different bit than the one Alice sent
- **Comparing n bits, Alice and Bob get a $1/2^{2n}$ probability of Eve's tampering passing undetected**